



Riunione del Comitato Nazionale per il Bicentenario del Gabinetto G.P. Vieusseux, convocato in data 30 novembre 2022 (prot. GV Comitato200 33/2022)

Mercoledì 21 dicembre 2022, alle ore 10,30, in Firenze, Palazzo Strozzi, si riuniscono in presenza il Presidente Prof. Cosimo Ceccuti, il Segretario tesoriere Dott. Gloria Manghetti, la Dott. Giulia Bartalozzi in rappresentanza del Prof. Massimo Vincenzini, il Prof. Giorgio Bonsanti in rappresentanza della Dott. Cristina Acidini e della Dott. Sandra Bonsanti, la Dott. Livia Frescobaldi, il Dott. Giuseppe Matulli, il Prof. Sandro Rogari, il Dott. Carlo Sisi; da remoto: il Dott. Enrico Colle, il Dott. Fabio Corvatta, il Prof. Claudio Marazzini. Assenti giustificati gli altri componenti del Comitato.

Il Presidente apre la seduta alle ore 10,40 ringraziando tutti per la disponibilità e passa la parola al Segretario tesoriere che illustra gli aspetti relativi ai contributi ricevuti dal Comitato. In particolare il Segretario tesoriere ricorda che il Comitato Nazionale per le celebrazioni del Bicentenario della fondazione del Gabinetto G.P. Vieusseux, insediatosi a Roma in data 4 dicembre 2019 (codice fiscale 94288800488), ha ottenuto per il primo anno (2020) un contributo pari a Euro 25.000,00; per il secondo anno (2021) un contributo di Euro 15.000,00; mentre per il terzo e ultimo anno (2022) un contributo di Euro 10.000,00. Tali contributi sono tutti confluiti in un apposito conto corrente intestato al Comitato stesso, aperto presso Intesa San Paolo. Le operazioni effettuate su tale conto prevedono la firma congiunta del Presidente e del Segretario tesoriere. Sul conto intestato al Comitato gravano anche le spese relative al Sindaco revisore incaricato dal Ministero, la Dott. Antonella Alberini, il cui compenso è di Euro 1.500,00 annui. La Dott. Alberini per due anni (2020 e 2021) ha richiesto, presentando sempre regolari ricevute, il 50% del compenso previsto. Per quanto riguarda il contributo per il 2022, questo è pervenuto solo alla fine del mese di ottobre e dovrà essere rendicontato per la fine di febbraio 2023, per cui, come sarà illustrato dal Presidente, sarà necessario rimodulare il progetto a suo tempo presentato. Attualmente sul conto corrente sono circa 8.900,00 euro.



Il Presidente passa a ricordare sinteticamente le iniziative sino ad oggi realizzate:

- Il 25 gennaio 2020, nel giorno che perfettamente coincide con la data di apertura del Gabinetto Vieusseux, (25 gennaio 1820, palazzo Buondelmonti), è stata inaugurata la mostra documentaria *Il Vieusseux dei Vieusseux. Libri e lettori tra Otto e Novecento (1820-1923)*, a cura di Laura Desideri con la collaborazione di Francesco Conti. L'esposizione, allestita in Palazzo Corsini Suarez (via Maggio, 42 – Firenze), ha proposto un percorso attraverso le sale del Gabinetto Vieusseux nel primo secolo di attività: “stabilimento” privato, gestito dalla famiglia Vieusseux, il fondatore Giovan Pietro (1819-1863), il nipote Eugenio (1864-1892), a cui succede il figlio Carlo, direttore dal 1892 fino alla cessione al Credito Italiano (1919). L'esposizione, che ha visto anche prestiti di opere d'arte e documenti da tutto il territorio nazionale, è stata corredata da un catalogo a stampa edito presso Polistampa (cfr. rassegna stampa all'indirizzo <https://www.vieusseux.it/vieusseux-200-anni/rassegna-stampa-2.html>).

- Nel febbraio 2020 sono stati inaugurati i primi due cicli di conferenze previsti: *Il Vieusseux e le parole del nostro tempo* e *Sotto una buona stella: Giovan Pietro Vieusseux a Firenze*. In particolare: l'8 febbraio 2020 Ferruccio De Bortoli ha parlato della parola *Europa* (alla presenza del Ministro Dario Franceschini); e l'11 febbraio 2020 con Cosimo Ceccuti, *Giovan Pietro Vieusseux e il Risorgimento* (di questo ciclo, il 18 febbraio, si è tenuta anche la seconda conferenza di Alessandro Volpi, *Quando Giovan Pietro Vieusseux faceva il mercante*).

A seguito dell'emergenza sanitaria e della conseguente chiusura dell'Istituto, in ottemperanza dei vari DPCM, a decorrere dal 13 marzo al 3 giugno 2020, dal 5 novembre al 9 dicembre 2020, sono state sospese tutte le attività dell'Istituto, con conseguente chiusura della mostra. Per la riapertura di quest'ultima è stato adottato uno specifico protocollo per i visitatori.

Poiché le normative vigenti relative alla pandemia non consentivano l'utilizzo della storica Sala Ferri di Palazzo Strozzi, sede abituale degli incontri dell'Istituto, dopo l'estate 2020 sono stati promossi eventi all'aperto o online.

- Il 24 settembre è stata deposta una corona di alloro presso la tomba di Giovan Pietro Vieusseux al Cimitero degli Inglesi di Piazza Donatello: una cerimonia di forte valenza simbolica, alla presenza



del Gonfalone del Comune di Firenze e delle autorità cittadine, e nella quale Cosimo Ceccuti e Valdo Spini hanno rievocato la figura del fondatore.

- Il 17 ottobre si è tenuta alla presenza delle sole autorità coinvolte la presentazione ufficiale del francobollo commemorativo della fondazione del Gabinetto Vieusseux, emesso dal Ministero dello sviluppo economico e da Poste Italiane.

- Grazie all'adozione della piattaforma online *InCompagnia*, è stato possibile realizzare il programma del ciclo *Il Vieusseux e le parole del nostro tempo*, seppure riarticlando e inserendo nuovi relatori. Il 7 novembre Michela Murgia ha parlato di *Comunicazione*, il 28 novembre Stefano Mancuso ha tenuto una lezione sulla parola *Terra*, il 12 dicembre Francesca Mannocchi ha parlato di *Migrazione*. Il ciclo è proseguito nei primi mesi del 2021, con le conferenze di Guido Tonelli che ha parlato di *Scienza*, Luciano Canfora di *Progresso*, Eraldo Affinati di *Educazione*, Giuseppe Cederna di *Viaggio*, Romano Prodi di *Economia*.

- Sempre per i cicli di conferenze, nell'ambito del bicentenario è stato promosso insieme all'Accademia La Colombaria, un ciclo *online* dedicato a *La Firenze delle riviste* con il seguente programma: 5 novembre Gloria Manghetti, *L'Antologia (1820-1833)*; 12 novembre Sandro Rogari, *Il Giornale Agrario Toscano (1827-1865)*; 19 novembre Cosimo Ceccuti, *La Nuova Antologia (1866-1878)*; 26 novembre Giuliano Pinto, *L'Archivio Storico Italiano (1842)*; 3 dicembre Caterina Del Vivo, *Il Marzocco (1896-1932)*; 10 dicembre Anna Nozzoli, *La Voce (1908-1916)*.

- Nel 2021 si è tenuta anche la mostra «*Antologia*». *Un'agorà della cultura per l'Italia e per l'Europa*, la mostra, realizzata in collaborazione con la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, ha riproposto il profondo rinnovamento che l'«*Antologia*» portò a Firenze negli anni compresi fra 1821-1832.

- E, sempre in collaborazione con la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, la giornata di studi: *Giovanni Spadolini e l'eredità di Vieusseux*. Relatori: Cosimo Ceccuti, *I maestri di una vita, Gobetti e Vieusseux*; Gloria Manghetti, *Il Gabinetto Vieusseux di Giovanni Spadolini fra tradizione e modernità*; Paolo Bagnoli, *Nuova Antologia erede dell'Antologia di Vieusseux*; Gabriele Paolini, *Il Centro di Studi sulla Civiltà Toscana fra '800 e '900*; Sandro Rogari, *Il mondo del Vieusseux nella Firenze delle Opere Illustrate*

- Per quanto riguarda l'attività editoriale, il Presidente ricorda che oltre al catalogo della mostra *Il Vieusseux dei Vieusseux. Libri e lettori tra Otto e Novecento (1820-1923)*, sopra ricordato, sono usciti: i volumi «*Sono il pero e la zucca di me stesso*». *Carteggio Gadda - Bonsanti (1939-1970)*, a cura di Roberta Colbertaldo, Firenze, Olschki, 2020; «*Un des livres le plus précieux*», a cura di Gabriele Paolini, stampa anastatica, Firenze, Olschki, 2021; GIUSEPPE MONTANI, *Epistolario (1810 - 1824)*, 2 tomi a cura di Luca Danzi e Barbara Tanzi Imbri, Premessa di Cosimo Ceccuti e Gloria Manghetti, Firenze, Edizioni Polistampa, 2021; GABRIELE PAOLINI, *Pugno di ferro in quanto di velluto. La censura e l'«Antologia» di Vieusseux*. Premessa di Cosimo Ceccuti e Gloria Manghetti, Firenze, Edizioni Polistampa, 2021; *Giovanni Spadolini e l'eredità di Vieusseux*, Atti della giornata tenutasi nel 2021, a cura di Cosimo Ceccuti e Gloria Manghetti, Firenze, Edizioni Polistampa, 2022.

Per il progetto relativo all'annualità 2022, il Presidente, riallacciandosi a quanto già esposto dal Segretario tesoriere, informa circa la necessità di individuare una iniziativa che possa essere di qualità scientifica e al tempo stesso garantire la conclusione entro il prossimo mese di febbraio. E a tale proposito propone la ristampa anastatica di due testi tra i più significativi della bibliografia dedicata a Giovan Pietro Vieusseux: N. Tommaseo, *Di Giampietro Vieusseux e dell'andamento della civiltà italiana in un quarto di secolo*, 1863; E. Sestan, *Gian Pietro Vieusseux*, 1963.

Giorgio Bonsanti e Carlo Sisi propongono, in alternativa, la ristampa anastatica del volume in 6 tomi, a cura di P. Barocchi, *Gli scritti d'arte della Antologia di G. P. Vieusseux 1821 - 1833* (SPES).

Dopo ampia discussione, viene deciso di informarsi se l'opera della Barocchi è ancora in commercio e, nel caso non lo fosse, di verificarne l'estensione in pagine, così da potere poi valutare se esistono le condizioni economiche e le tempistiche per realizzarne una eventuale anastatica. Sarà cura del Presidente informare successivamente il Comitato circa l'esito di tale verifica, così da poter poi richiedere tre preventivi per la realizzazione dell'uno o dell'altro progetto.

Fabio Corvatta e Claudio Marazzini ricordano che, così come richiesto dal Ministero, non dovrà essere previsto un uso commerciale delle pubblicazioni, per cui l'editore dovrà avere una funzione esclusiva di tipografo, e dovrà essere stabilito a chi rimarranno le copie.



Il Presidente li ringrazia e informa che le copie rimarranno presso il Gabinetto Vieusseux.

Nel ringraziare tutti i presenti per la disponibilità e i preziosi suggerimenti, il Presidente chiude la riunione alle ore 11,45.

Il Segretario tesoriere
Dott. Gloria Manghetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Manghetti".

Il Presidente
Prof. Cosimo Ceccuti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "C. Ceccuti".

